



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/queen-and-country-quinzaine-des-realisateur>

# Queen and Country - Quinzaine des R alisateurs

- FESTIVAL - Cannes 2014 -



Close-Up.it - storie della visione

I ricordi della giovinezza da sempre caratterizzano l'et  avanzata, anche se difficilmente la contemplazione del passato esce indenne dall'idealizzazione e dal rimpianto di un'epoca passata.

John Boorman ha raggiunto gli 81 anni, ha una filmografia sterminata alle spalle, ma si presenta a Cannes nella Quinzaine, con un film ispirato alla sua giovent  come soldato di leva nell'esercito dell'Impero britannico sul viale del tramonto: *Queen and Country*.

Siamo negli anni Cinquanta della morte di re Giorgio e dell'incoronazione della regina Elisabetta II, e mentre infuria la guerra in Corea i protagonisti - due giovani soldati, Bill e Percy - riescono a trascorrere i due anni del servizio militare di stanza in Inghilterra come insegnanti dattilografi. E' Boorman stesso a dirci che il film   ispirato alla sua esperienza personale, e che l'amore di Bill per la misteriosa Ophelia richiama anch'esso un suo amore giovanile.

Ambientato in un'epoca drammatica, *Queen and Country*   una commedia sulla crescita come sullo scontro del nuovo che avanza, i giovani, con quello conservatore del passato: gli anziani capi dell'esercito che disprezzano il malcelato antimilitarismo delle nuove leve.

Con levit  e irriverenza verso l'autorit  Queen and Country   per  molto pi  di questo, e molto pi  di una semplice commedia: affronta con eleganza sia il percorso di crescita del protagonista - che passa per l'amore frustrato verso una donna sbagliata per scoprire quello vero al di fuori delle idealizzazioni adolescenziali -   un tributo al grande cinema di quegli anni attraverso la cinefilia di Bill che attende febbrilmente i nuovi film di Hitchcock e Kurosawa, andando al cinema a vedere *Rashomon*, con quello stesso Toshiro Mifune con cui Boorman lavorer  molti anni dopo in *Duello nel pacifico*.

E' un affresco irriverente ma sentito di un mondo che in quegli anni cambiava radicalmente, e di cui il regista   stato testimone in prima persona. E' un insegnamento mai didascalico sul rispetto e la comprensione del prossimo di cui si fa la scoperta pagando il duro prezzo dei giudizi superficiali della giovent . E' una grande lezione di cinema di un maestro.

Guardando al suo passato John Boorman non scade mai nel lacrimevole ma anzi sceglie la via opposta, guardando divertito agli errori e le scoperte di quegli anni e confermando, se ce ne fosse bisogno, di essere versato in qualsiasi genere abbia affrontato nel corso della sua vita.

Senza pretesa alcuna, un grande film che speriamo di vedere distribuito nel nostro paese.

*Post-scriptum :*

(*Queen and Country*) **Regia e sceneggiatura:** John Boorman; **fotografia:** Seamus Deasy; **montaggio:** Ron Davis; **musica:** Stephen McKeon; **scenografia:** Serban Porupca; **interpreti:** Callum Turner (Bill Rohan), Caleb Landry Jones (Percy Hapgood), Pat Shortt (Redmond), Richard E. Grant (Major Cross); **produzione:** Merlin Film; **origine:** Regno Unito; **durata:** 114'